



Allegato C – Business plan

BUSINESS PLAN

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]

[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Le informazioni richieste nel presente documento saranno oggetto di valutazione da parte del GAL attraverso i punteggi definiti nel Bando all'art. 15 "Criteri di selezione".

Si riportano di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

Il business plan dovrà evidenziare:

1. le informazioni di sintesi dell'iniziativa (richiedente, tipologia, oggetto dell'iniziativa, ecc.);
2. le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo dell'iniziativa dell'impresa che chiede il sostegno;
3. il/i nuovo/i servizio/i offerti;
4. la capacità della proposta di individuare forme di collegamento e/o partnership al fine di "fare rete con altre realtà imprenditoriali e non, già presenti ed attivi sul territorio, la cui collaborazione costituisca un valore aggiunto alla riuscita dell'iniziativa;
5. la capacità dell'iniziativa di inserirsi nella Strategia di Sviluppo Locale del GAL: "Il Museo diffuso delle Terre del Primitivo"
6. le strategie di intervento per garantire il successo dell'iniziativa;
7. la descrizione delle tipologie di investimento previste;
8. l'individuazione e descrizione delle spese necessarie alla realizzazione dell'intervento e la quantificazione degli importi previsti.

Il Business plan, per essere oggetto di valutazione, deve essere esaustivo, con informazioni complete e dettagliate e non appena accennate; deve essere in grado di definire con esattezza la situazione *ex-ante* – prima dell'attuazione del progetto - ed *ex-post* con i risultati che si intendono raggiungere con l'attuazione dello stesso.



1. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

NOME		COGNOME	
RAGIONE SOCIALE			

1.1. TIPO DI IMPRESA

FORMA GIURIDICA	
INDIRIZZO SEDE LEGALE/COMUNE/PROV./CAP	
CODICE FISCALE	
UBICAZIONE DELL'INTERVENTO (VIA - COMUNE - PROV. - CAP) (SOLO SE NON COINCIDE CON LA SEDE LEGALE)	
PARTICELLE CATASTALI DELL'IMMOBILE	
P.IVA	
PEC	
E-MAIL	

1.2. DATI RELATIVI AL TITOLARE DI IMPRESA O AL RAPPRESENTANTE LEGALE, IN CASO DI SOCIETÀ

NOME E COGNOME	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA/PROV./CAP	
INDIRIZZO	
E-MAIL	



2. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Illustrare dettagliatamente l'iniziativa che si vuole realizzare, descrivendo specificatamente lo stato ex-ante ed ex-post relativamente a quanto si intende realizzare in merito alla valorizzazione della produzione tipica locale

3. CONOSCENZA DEL TERRITORIO DELL'AREA DEL GAL TERRE DEL PRIMITIVO

Predisporre una relazione in cui si dimostrino in modo esaustivo e coerente le peculiarità del territorio dell'area del Gal evidenziando la connessione strategica tra il prodotto/servizio che si propone e l'identità territoriale. In tale relazione occorrerà indicare altresì le metodologie di riscoperta e, soprattutto, di utilizzo di antiche tradizioni culinarie (max 5.000 caratteri) – Criterio n° 2



4. QUALITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI IMPRESA

Descrivere il profilo dell'imprenditore e di eventuali soci, il modello gestionale dell'impresa, evidenziando funzioni e competenze e illustrando le qualità tecnico-professionali delle risorse umane coinvolte e/o da coinvolgere. – Criterio n° 3 (max 5.000 caratteri).

5. IL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO

Descrivere quali e quanti prodotti tipici e/o tradizionali si vogliono proporre e le metodologie di valorizzazione e promozione degli stessi. – Criterio n°1.

Nella relazione dovrà essere indicato anche se si prevedono o meno giornate dedicate ad uno o più specifici prodotti e in che modo e quali tempi si intendono proporre. – Criterio n° 4



6. RISPETTO DEI REQUISITI DI INNOVATIVITÀ

Descrivere come il progetto presentato prevede di rispettare tale requisito attraverso la realizzazione di piatti legati alla tradizione ma rivisitati in chiave moderna sia nella preparazione (ad es. con l'obiettivo di suscitare particolare interesse nell'utenza, come valorizzare il prodotto che si somministra, ecc.) che nella presentazione (ad es. uso di prodotti biologici, attenzione a valori nutrizionali e/o specifici target di utenti, ecc.).

7. POTENZIALI COLLEGAMENTI PRODUTTIVI/COMMERCIALI CON ALTRE IMPRESE DEL TERRITORIO

Indicare se si aderisce ad una rete di imprese esistente che aggrega operatori del settore turistico. In caso affermativo definire le attività della rete e il ruolo che si ha all'interno della stessa. L'adesione alla rete deve essere precedente alla presentazione della DdS – Criterio n° 5



8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Indicare le fasi e tempistiche di realizzazione degli investimenti, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato. (max 3.000 caratteri)

Fasi Operative	Anno....				Anno....			
	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
Attività								
.....								
.....								



9. GLI INVESTIMENTI PREVISTI

Illustrare il piano di spesa, descrivendo sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. - Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)
A) Spese per adeguamento locali per degustazioni e presentazione ricette			
Totale macrovoce A			
B) Spese per attrezzature utili alla preparazione, presentazione e esposizione delle produzioni tipiche			
Totale macrovoce B			
C) Spese per software specifici			
Totale macrovoce C			
D) Spese per adeguamenti igienico sanitari (nella misura massima del 30% dell'investimento)			
Totale macrovoce D			
F) Spese generali (spese per la tenuta del c/c dedicato; onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; spese per garanzie fideiussorie) MAX 10%			
Totale macrovoce F			
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+F) (Massimo € 50.000)			

Luogo, data _____

Firma del richiedente

Firma del tecnico abilitato
